



Lunedì, 23 Gennaio 2012

SERIE D GIRONE F – IL PUNTO DELLA VENTESIMA GIORNATA Il Teramo si aggiudica il derby di Sant'Egidio alla Vibrata. Galli regala il successo al San Nicolò. Sconfitta senza attenuanti per l'Angolana, mentre il Miglianico vola



DALLA REDAZIONE -

Altri tre passi verso la Seconda Divisione. Dopo la cinquina rifilata all'Isernia, il **Teramo** passa anche a Sant'Egidio alla Vibrata. Il secondo successo di fila dei biancorossi non fa una piega: la squadra di Roberto Cappellacci deve sudare parecchio ma, alla fine, la differenza di valori risulta determinante. Nel primo tempo gli aprutini badano al sodo: poco spettacolo, tanta sostanza. La storia cambia in avvio di ripresa, quando la punizione vincente di Borrelli spiana la strada al Teramo. Arcamone, quando incontra la **Santegidiese**, si scatena. E succede anche stavolta: l'argentino finalizza nel migliore dei modi un'azione da applausi e va a segno per la settima volta in sei presenze contro i vibratiani. Roba da record. La squadra di Fontana? L'impegno e la grinta non si discutono, ma la scarsa concretezza sotto porta deve far riflettere.

Dopo tre pareggi consecutivi, il **San Nicolò** torna a sorridere. Il derby di Piano d'Accio evidenzia soprattutto i limiti di un **Canistro** che, pur sfiorando il pareggio con la traversa colpita da Berardi, appare un po' troppo rinunciario. Passati in vantaggio in avvio grazie al penalty realizzato da Galli, i biancazzurri hanno il merito di continuare a spingere arginando con una certa disinvoltura le sfuriate rovetane. E se da un lato il San Nicolò continua ad inseguire i play-off, dall'altro il Canistro è sempre più in zona retrocessione.

La **Renato Curi Angolana** continua a sprofondare: all'Isernia basta il minimo sindacale per piazzare il blitz esterno. O meglio: è sufficiente sfruttare al massimo le due palle-gol costruite nel corso della partita. La doppietta di Covelli accende la contestazione dei tifosi nerazzurri, che se la prendono soprattutto con il tecnico Fabio Montani. L'infortunio di Parmigiani non aiuta di certo i pescaresi, ma era lecito attendersi di più. Perché stavolta, al contrario di quanto avvenuto in passato, non arriva neanche la prestazione.

Senza attaccanti, l'**Atessa Val di Sangro** non riesce a fermare la corsa della Civitanovese. Sul campo di una delle squadre più in forma del momento, le assenze di Giansante, Fonseca, Mainella e, a gara in corso, di Maimone tagliano le gambe ai sangrini. Sono due errori difensivi, a cavallo tra il primo e il secondo tempo, a spianare la strada alla Civitanovese. I gialloblù provano a rimettersi in carreggiata, ma ormai il risultato è già deciso.

Che il **Miglianico** fosse solo un lontano ricordo rispetto al girone d'andata era una certezza già da un paio di settimane. Ma pochi, pochissimi avrebbero pronosticato un risultato positivo dei teatini al cospetto di una squadra di qualità come la Vis Pesaro. I gialloblù non solo piazzano la terza vittoria nelle ultime quattro partite, ma convincono anche sul piano della prestazione. La prodezza di Sparvoli, che colpisce da quaranta metri, nobilita un successo che conferma l'ottimo momento di Lazzarini (per lui quattro gol in tre partite). Evitare i play-out, complice una prima parte di stagione disastrosa, è quasi impossibile. Ma quando ad una buona organizzazione di gioco si aggiungono anche individualità importanti, nessun traguardo può essere precluso.

Gianluca Lettieri

P.I. 01782100687 - © Copyright M.D.C. - Tutti i diritti riservati.

[Indietro](#)